*STITUTO COMPRENSIVO "ALCMEONE" Crotone*

*SCUOLA DELL'INFANZIA*

# *R E PORT*

## Scuola = "Laboratorio"

**a.s. 2014-2015**


***Docenti***

***Marzia Magnani***

***Rosa Scicchitano***

***Maria Grazia Spagnulo***

***Dirigente Scolastico***

**Dott.ssa Eugenia Garritani**

*Ai bambini  e alle maestre della Scuola dell'Infanzia Alcmeone….*

*Alla nostra preside Eugenia Garritani*

*guida competente e appassionata, capace di motivare e valorizzare…*

*Dite:*
*E' faticoso frequentare i bambini.*

*Avete ragione.*
*Poi aggiungete:*
*Perché bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.*
*Ora avete torto.*
*Non è questo che più stanca.*

*E' piuttosto il fatto di essere obbligati ad innalzarsi fino all'altezza dei loro sentimenti.*
*Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.*
*Per non ferirli.*

*Korczak*

# PLESSO "SAN FRANCESCO"

# SUCCURSALE "VIA SAFFO"

# INDICE

## CONTESTO E RISORSE:


- Il territorio in cui opera la scuola
- Risorse economiche e materiali
- Risorse professionali
- 


## PRATICHE EDUCATIVE: I PROCESSI


- Organizzazione
- La progettazione dell'azione educativa
- La vita di sezione
- I laboratori
- Attività educativa a classi aperte
- La continuità
- L'apertura al territorio
- Flessibilità organizzativa e didattica
- Clima relazionale
- Coinvolgimento dei genitori
- La valutazione del bambino
- Conclusioni e proposte


## AUTOVALUTAZIONE

# Contesto e risorse

## Il territorio in cui opera la scuola

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Alcmeone", comprendente il Plesso San Francesco e succursale via Saffo opera in più quartieri con caratteristiche abitative urbane, socio-economiche diverse.

Il bacino di utenza scolastica, è composto da :

- Un'esteso tratto di via Giovanni Paolo II°
- Le Cooperative "Pertusola" e "Montedison"
- Il quartiere "Vescovatello"
- La contrada "Gabelluccia"
- La Cooperativa "Gescal " e "Menzano"
- La borgata "San Francesco"
- Il quartiere "Tufolo"
- Contrada "Farina"

Pertanto l'ambiente sociale e culturale di provenienza degli alunni è varia e diversificata;

Sono presenti figli di : professionisti, impiegati, commercianti, artigiani, operai e disoccupati.

A causa delle vicissitudini legate all'inchiesta Black Montain, nel 2010 la scuola San Francesco è stata collocata al piano terra del palazzo "Balzano" sito in via Giovanni Paolo II°, dove dispone di 9 aule.

Nel 2013, l'Istituto Comprensivo "Alcmeone" si è arricchito della succursale di via Saffo dove sono state messe a disposizione 5 aule per la Scuola dell'infanzia.

## Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche della scuola sono scarse, insufficienti ai reali bisogni.

All'inizio dell'anno scolastico un piccolo budget viene destinato all' acquisto di materiale educativo - didattico, ma e' grazie al contributo economico delle famiglie e alle abilita' delle insegnanti di riciclare materiali e risorse che e' possibile svolgere la gran parte delle attività scolastiche.

# *Risorse professionali*

## *Scuola dell'infanzia : insegnanti in servizio n°20*

**ETA'**

- ins. 3 da 34 a 38 anni
- ins.8 da 43 a 49 anni
- ins.4 da 52 a 58 anni
- ins. 5 da 60 a 65 anni

**SERVIZIO**

- 3 ins. 5 -8 anni di lavoro
- 11 ins. 10-17 "
- 6 ins. 27-35 "

**TITOLI DI STUDIO**

- 4 ins. - Scuola Magistrale
- 13 ins. Istituto Magistrale
- 1 ins. Laurea Sc.Biologiche e Scuola Magistrale
- 1 ins. Ist. Magistrale e Laurea Psicologia clinica
- 1 ins..Ist.Mag. elst.Linguistico e,Laurea Lingue straniere
- 1ins. -Contabile, CEIe Magistero in Teologia

| | |
|---|---|
| SPECIALIZZAZIONI MASTER | • 4 ins. Specializzazione Polivalente su Sostegno<br>• 1 ins. Master Psicopatologia dell'apprend.<br>• 1 ins.Corso Formazione Facilitatore PON |
| STABILITA' NELLA SCUOLA ATTUALE | • 11 ins. da 1 a 5 anni<br>• 7 ins. da 7 a 12 anni<br>• 2 ins. da 15 a 25 anni |
| IMPEGNI NELLA GESTIONE DELLA SCUOLA | • 1ins. - responsabile di plesso San Francesco<br>• 1 ins.- responsabile succursale di via Saffo<br>• 1 funzione strumentale<br>• 7 ins.- gruppi di lavoro programmazione progetti |

# DATI DEL PLESSO SAN FRANCESCO

# DATI DELLA SUCCURSALE VIA SAFFO

# Pratiche educative: i Processi

*I dettagli apparentemente minimi non dovrebbero essere ignorati, perché è solo attraverso di essi che sono possibili i grandi progetti*
*San Gerolamo*

## Organizzazione

Nonostante si sia cercato di rendere i locali funzionali e tali da permettere e garantire le attività didattiche, le stesse risentivano fortemente della mancanza di spazi alternativi, quali l'atrio, aule speciali, palestrina, determinando un senso di frustrazione e segregazione.

Pertanto, analizzando e osservando:

- lo svolgersi della giornata scolastica
- Le relazioni tra docenti
- Gli spazi disponibili.

Si è destrutturata l'organizzazione tradizionale con l'elaborazione di un progetto sperimentale e innovativo degli spazi dell'attività didattica.

Tenendo conto del D.PR.. 275 art. 4-5-6 del 1999, la scuola con il progetto : **S**perimentazione
**O**rganizzazione
**L**aboratori
**E**ducativi

superando lo spazio sezione, ha trasformato gli spazi in spazi educativi organizzati e laboratori specifici

*in modo che i docenti possano esercitare la propria funzione sia intervenendo nel rapporto diretto col bambino sia agendo con l'organizzazione del contesto..*

*Sono state eliminate le sezioni tradizionali e costituiti grandi gruppi e piccoli gruppi.*

*Ciascun grande gruppo viene suddiviso in cinque piccoli gruppi, contraddistinti da un colore o da un contrassegno, abbinati ad un giorno della settimana e ad un laboratorio.*

*Nel laboratorio si troveranno due piccoli gruppi provenienti da due grandi gruppi.*

*Pertanto, mentre in laboratorio si ritroveranno con cadenza settimanale due piccoli gruppi, nello spazio del grande gruppo rimarranno un numero di alunni corrispondente a quello di una sezione tradizionale.*

*Nella scuola dell'infanzia di via Saffo, durante il periodo dell'accoglienza l'organizzazione programmata è stata modificata.*

*Le insegnanti di laboratorio sono state assegnate alle sezioni 4°A e 4°B; in queste sezioni con 36 alunni iscritti, sono stati formati tre sottogruppi che hanno frequentato i laboratori alternandosi in più giorni settimanali.*

*Per la sezione 3° C si sono formati due sottogruppi e hanno partecipato al laboratorio nella giornata del lunedì.*

*Inoltre, è stato attivato nella giornata del martedì, un laboratorio pomeridiano fino alle ore 16.00.*

## PLESSO SAN FRANCESCO

Laboratori in spazi dedicati:

LABORATORIO PITTURA - LETTURA

LABORATORIO PSICO - MOTORIO

LABORATORIO BENESSERE

Attivazione dei seguenti laboratori nello spazio sezione:

ITINERANTE SONORO-MUSICALE

ITINERANTE EDUCAZIONE STRADALE

ITINERANTE SCUOLA SICURA

ITINERANTE LINGUA INGLESE

## SUCCURSALE VIA SAFFO

Laboratori in spazi dedicati:

LABORATORIO PITTURA - LETTURA

LABORATORIO PSICOMOTORIO

LABORATORIO BENESSERE

## La progettazione dell'azione educativa

La nostra scuola s'impegna a far raggiungere a tutti i bambini i traguardi previsti, dalle nuove Indicazioni Nazionali 2012, per il curricolo della Scuola dell'infanzia .

La programmazione si configura come una progettazione aperta, che si rinnova, si modifica e tiene presenti i singoli bambini.

Nella sua stesura vengono resi trasparenti gli obiettivi educativi , le metodologie, le attività, i contenuti e le competenze.

Dalle nuove Indicazioni Nazionali abbiamo individuato gli **Obiettivi di Apprendimento** e le

**Competenze** in riferimento ai livelli di sviluppo e apprendimento dei bambini.

Gli Obiettivi di Apprendimento rappresentano dei traguardi raggiungibili e verificabili, sono ricchi di opportunità educative, dinamici e correlati tra loro; le competenze corrispondono a quello che realmente i bambini sono in grado di fare in termini di autonomia intellettuale, linguistica , relazionale, emozionale, di fronte a situazioni e problemi.

Nel processo di insegnamento-apprendimento i bambini diventano protagonisti attivi del proprio apprendere in quanto noi riconosciamo il loro bisogno di fare e collaboriamo in questa impresa senza sostituirci, senza essere impazienti e anticipare i risultati per ottenere il raggiungimento degli obiettivi.

*Le scelte dei percorsi didattici si rivolgono a tre fasce d'età:*

| | |
|---|---|
| *2 e mezzo - 3 anni* | *I livello* |
| *4 anni* | *II livello* |
| *5 anni* | *III livello.* |

*Le suddette sono proposte che nel loro concreto svolgimento s'intrecciano più volte tra loro e formano un tessuto di esperienze ricco e dinamico.*

*Quasi tutte le proposte didattiche vengono sviluppate sui tre diversi livelli, la coesione tra i vari percorsi d'apprendimento e il conseguimento degli obiettivi è favorita dall'utilizzo dei Nuclei Tematici:*

- *Facciamo festa insieme*
- *I magnifici quattro*
- *Fantasia di colori*
- *Il corpo*
- *La strada*
- *L'ambiente*

## La vita della sezione

Il nostro istituto, offrendo un tempo scuola di circa 40 ore settimanali (ore 8.00/16.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 13.00 al sabato), ha organizzato le sezioni secondo l'ipotesi sperimentale prevista dal progetto S.O.L.E.

La sezione, accogliendo giornalmente il grande gruppo (costituito da 4 dei 5 piccoli gruppi che con cadenza fissa settimanale si spostano nei laboratori), resta il punto di riferimento primario dei bambini perché é proprio qui che trascorrono la maggior parte della loro giornata scolastica e vivono quasi tutte le esperienze didattiche proposte.

La vita nella sezione è cadenzata dall'accoglienza durante la quale l'insegnante media il momento del distacco dal genitore con un atteggiamento di ascolto e di dialogo e nello stesso tempo incentivando la socializzazione spontanea fra i bambini. Dopo il riordino dei materiali segue il **gioco del calendario**, per favorire la consapevolezza del trascorrere del tempo e la registrazione delle presenze;

Segue il momento della **colazione benessere** con la quale viene incentivata una corretta e sana alimentazione.

*A cadenza mensile, durante la colazione benessere, la sezione ospita un genitore o un nonno che legge una fiaba attinente al laboratorio itinerante di narrazione:*

## *Favole a Merenda.*

*Uhmm… che bontà…*

*A questa segue una breve uscita negli spazi esterni (ingresso e corridoi), per dare possibilità ai collaboratori scolastici di riordinare.*

*Durante questo lasso di tempo i bambini, a gruppi eterogenei insieme alle insegnanti condividono momenti di canti, balli, giochi liberi o strutturati.*

Al rientro in sezione il gruppo inizia a lavorare sulle U.d.A., inerenti ai nuclei tematici stabiliti all'inizio dell'anno scolastico. e programmate, a cadenza mensile, per campi di esperienza o sui laboratori itineranti : educazione stradale e scuola sicura.

Il mio libro....

Io coloro....

Le attività atte a promuovere lo sviluppo:

- dell'autonomia personale
- della stima di sé
- della capacità creativa

- *dei linguaggi non verbali*
- *dell' interiorizzazione delle regole*

*Vengono proposte attraverso i contenuti programmati ed adottando strategie didattiche concordate in programmazione (lettura d' immagini, circle—time, drammatizzazione, rappresentazione pittorica e manipolativa, memorizzazione di canti, poesie e filastrocche, giochi simbolici, ecc. .*

## *Lettura di immagini*

## *I travestimenti*

*Le attività svolte, saranno riproposte il giorno successivo per il gruppo che quel giorno si trovava in laboratorio (adottando nuove metodiche in modo da non renderle noiose e ripetitive per i tre piccoli gruppi presenti il giorno precedente ) si prefiggono l'acquisizione delle competenze nei vari campi di esperienza.*

***E' bello giocare insieme...***

*Nelle sezioni a tempo prolungato, all'arrivo dell'insegnante del turno pomeridiano, i bambini, che usufruiscono del servizio mensa, si recano in bagno, in piccoli gruppi ed ogni bambino impara a svolgere con autonomia le pratiche dell'igiene personale dopo di che, i bambini, accompagnati dall'insegnante, si recano nell'aula allestita per il servizio mensa , scelgono un posto ed in un clima disteso e conviviale consumano il pasto insieme ai propri insegnanti.*

*I bambini, rimasti in sezione e che frequentano il turno antimeridiano, interiorizzando il rispetto dell'ambiente e dei materiali condivisi, riordinano l'aula e si preparano ad attendere l'arrivo dei genitori (intrattenuti dall'insegnante del turno antimeridiano con conversazione, giochi e canti ) .*

*Dopo pranzo, al rientro in sezione, i bambini dopo una pausa di gioco libero o guidato iniziano le attività pomeridiane (fiabe, manipolazione di materiali vari, disegno libero).*

***I miei disegni... guarda che belli...***

*al termine segue il riordino dell'aula, l'attesa dei genitori ed i saluti.*

***Ciaoooo a domani , scuola mia...***

*"Non ci può essere un lavoro  che riesca bene e di soddisfazione senza gioco; non ci può essere pensiero valido e sano senza gioco"*

*(C. Dickens)*

*"E' l'arte suprema dell'insegnante, risvegliare la gioia della creatività e della conoscenza."*

*(Albert Einstein)*

## *I laboratori*

*Le attività laboratoriali sono state accolte positivamente dai bambini che ogni giorno manifestano il loro entusiasmo e il loro interesse*

*"MAESTRA OGGI SONO DI LABORATORIO?"*

*Nei laboratori, attrezzati con arredi e materiali specifici, in un ambiente accogliente e motivante il bambino ha fatto esperienza di percorsi operativi e di ricerca, ha ampliato le relazioni, secondo modalità di tipo cooperativo e collaborativo, ha arricchito il suo bagaglio lessicale, ha sperimentato il successo e la valorizzazione della propria creatività e originalità individuale.*

*PRONTI??? VIA...*

*Diveritamoci...*

# LETTURA-PITTURA

*Il laboratorio è stato allestito nello spazio biblioteca, dove si trova una grande libreria a forma di circo fornita di tanti libri cartonati e testi illustrati;*

*di un angolo morbido, luogo privilegiato dove ascoltare fiabe;*

*C'era una volta...*

*da una serie di lavagnette di legno dove il bambino può liberamente lasciare la sua traccia grafica.*

*Maestra mi dai il gessetto?*

***LIBERI DI....*** *è stato il tema scelto dal nostro Istituto e che la nostra scuola dell'infanzia ha declinato nel Percorso Progettuale* ***"LIBERI DALLE PAURE".***

*In particolare sono state lette, ascoltate e giocate le favole :*

## *Cappuccetto Rosso*

## *I tre Porcellini*

## *Hansel e Gretel*

## *e tante altre fiabe.*

*I bambini hanno rielaborato le favole e le emozioni da essa suscitate attraverso varie tecniche manipolative e grafico-pittoriche, hanno creato:*

*Lupi di carta*

*Porcellini di pasta di sale*

## *Coniglietti con rotoli di carta di riciclo*

## *Casette di cartone e biscotti*

*Streghe con sacchetti di carta del pane, casette con le scatole di scarpe, collane della regina con la pasta di vario formato, burattini con pezzi di stoffe, maschere di carnevale, animali del bosco con le pigne e tante altre esperienze.*

*Nell'angolo dei travestimenti dove si trovano stole, stoffe, cappelli, collane, foulard, i bambini hanno drammatizzato giocando a fare gli attori le favole lette "MAESTRA MANCA IL PRINCIPE" - "MAESTRA IO NON VOGLIO FARE IL PORCELLINO".*

*Sono un fantasma....uuuuuuuuuuuuuuuuuh*

*Nel laboratorio PITTURA si è rivolta particolare attenzione ad educare i bambini all'espressione cromatica libera attraverso l'uso gioioso e creativo dei colori a tempera e acquerello.*

*MI PIACE DIPINGERE*

*I piccoli pittori hanno creato dei veri capolavori :*

## *"QUADRI DI CARTONE".*

*Due momenti importanti dell'anno scolastico sono stati: il Natale e la festa delle donne.*

*I bambini hanno sperimentato il piacere di fare insieme, con materiali di riciclo e naturali (sacchetti del pane, corteccia, pasta, arance ecc),*

## 8 MARZO 2015

***NATALE***

***E'…….***

## PSICO MOTRICITA'

*Il bambino ha vissuto esperienze di gioco motricità nello spazio palestrina attrezzato di materassini, cuscini, cerchi, palle, blocchi morbidi, tunnel, specchio, panchette morbide.*

*Nonostante lo spazio sia ridotto le insegnanti hanno proposto attività stimolanti e motivanti, giochi: di conoscenza, cooperativi, del corpo, senso percettivi, con la palla, piccoli percorsi, con gli attrezzi, giochi per l'acquisizione dei concetti topologici, imitativi, di finzione, favole animate e tanto altro.*

## FACCIAMO UN GRANDE GIROTONDO...

## *Salta, salta coniglietto…*

## *Il tunnel…*

# 1 -2 - 3…….VIA

*PALLA…*

*PALLINA…*

*L'OROLOGIO…*

*Con le MINI OLIMPIADI, i bambini hanno potuto esibirsi davanti ai genitori in un percorso motorio dando prova di coraggio e competenza vincendo una medaglia "d'oro".....di cartone.*

*MEDAGLIA DI CARTONE*

# *Siamo pronti*

# *VIA…*

## BENESSERE

*Nel laboratorio del BENESSERE si è cercato di educare i bambini ad una corretta e sana alimentazione, incentivando il consumo di alimenti salutari (frutta e verdura).*

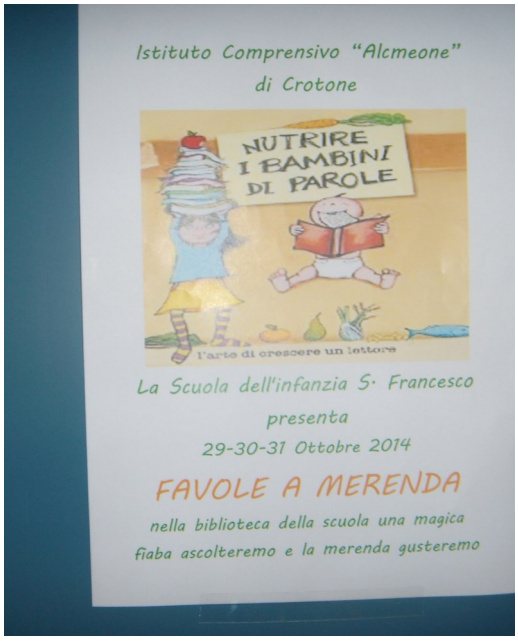
*Si sono divertiti molto a vivere esperienze ludico-creative e manipolative attraverso l'organizzazione di giornate a tema in cui hanno condiviso e degustato alimenti tipici della stagione (uva, melagrana, spremuta di arance, castagne, macedonia di mele).*

*Inoltre nel Plesso San Francesco è stato attivato un laboratorio di cucina in cui i bambini hanno sperimentato il piacere di fare con le loro mani: zeppole, chiacchiere, cuzzupe, pane, pizza, bignè.*

*Nella scuola di via Saffo non è stato possibile vivere tale esperienza per la mancanza dell'angolo cucina, allestito solo alla fine di questo anno scolastico.*

*Il laboratorio benessere quasi sempre è stato svolto nello spazio adibito alla lettura-pittura, in quanto la sala mensa è inadeguata a tale attività.*

*Inoltre attraverso la scelta di una favola (FAVOLE A MERENDA) raccontata da un genitore o da un nonno, si è sensibilizzato il bambino all'importanza di alcuni alimenti (crostate e ciambelle fatte in casa).*



# LA FRUTTA AUTUNNALE

## BLA...BLA...BLA...

# PREPARIAMO LE CUZZUPE

# EVVIVAAAAAAA...

# METTIAMO GLI INGREDIENTI

## *ADESSO IMPASTIAMO…*

## *INFORNIAMO LE CUZZUPELLE…*

# *UMMH…CHE BONTA'*

# ABBIAMO PREPARATO ANCHE LA CROSTATA DELLA NONNA

MI PIACE TANTOOOO...

## SONORO–MUSICALE

In quest'anno scolastico, dal mese di gennaio, è stato avviato un laboratorio "sonoro motorio" dove hanno partecipato bambini del I° II° III° livello.

I bambini sono stati impegnati in diverse attività espressive per la preparazione e la realizzazione delle attività proposte.

Il laboratorio è il luogo per fare esperienze reali, concrete e facilita l'acquisizione di conoscenze e competenze, matura la capacità di agire, progettare, ricercare, esplorare, riflettere potenziando la creatività e la socializzazione.

Sono state attuate strategie per progettare esplicitamente modalità e tempi attraverso un piano condiviso, valorizzando le seguenti metodologie:

Il gioco

La narrazione

Il movimento con la musica

La vita di relazione

I bambini nel corso di questa esperienze hanno messo in atto una serie di percorsi;

hanno sperimentato le diverse possibilità espressive e di materiale; letto le note musicali; giocato a costruire semplici strumenti musicali con materiali di riciclo; seguito lezioncine sulla respirazione con palloncini, cannucce; cantato; ascoltato i suoni.

*mimato seguendo i ritmi della musica*

*Ma che musica maestra*

*Il 5 giugno i bambini di cinque anni, nell'auditorium della sede centrale, alla presenza dei genitori si sono esibiti in uno spettacolo sonoro -motorio.*

*Tutti hanno formato un grande cerchio e nel rispetto delle regole stabilite si sono divertiti a mimare persone, animali, cose, a ritmo di musica.*

## *Laboratorio con i genitori*

*Per fine anno scolastico si sono organizzate delle giornate speciali: (AL LABORATORIO CON MAMMA E PAPA').*

*Per la prima volta i genitori sono stati invitati a vivere un'esperienza laboratoriale con i propri figli; genitori e bambini si sono cimentati nell'arte della pittura rappresentando graficamente la storia raccontata.*

## *Mi sono divertita tanto a realizzare il mio quadro con mamma Sandra...*

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALCMEONE" – CROTONE
Scuola dell'Infanzia
Plesso San Francesco - Succursale via Saffo
A.S. 2014 – 2015
Alice casca in mare
Laboratori con i genitori
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Eugenia Garritani

## *INGLESE*

*Per i bambini di cinque anni, è stato attivato il laboratorio di inglese, da una esperta esterna.*

*Durante gli incontri sono stati presentati di volta in volta libri diversi che hanno suscitato e destato lo stupore degli alunni.*

*I bambini hanno avuto piacere ad ascoltare storie in lingua inglese e hanno messo in scena un piccolo spettacolino.*

ISTITUTO COMPRENSIVO ALCMEONE
VIA GIOVANNI PAOLO II
CROTONE

GLI ALUNNI

della

SCUOLA dell' INFANZIA

plesso SAN FRANCESCO

presentano

From Head To Toe

By Eric Carle

giovedì 4 GIUGNO 2015

ORE 9.30

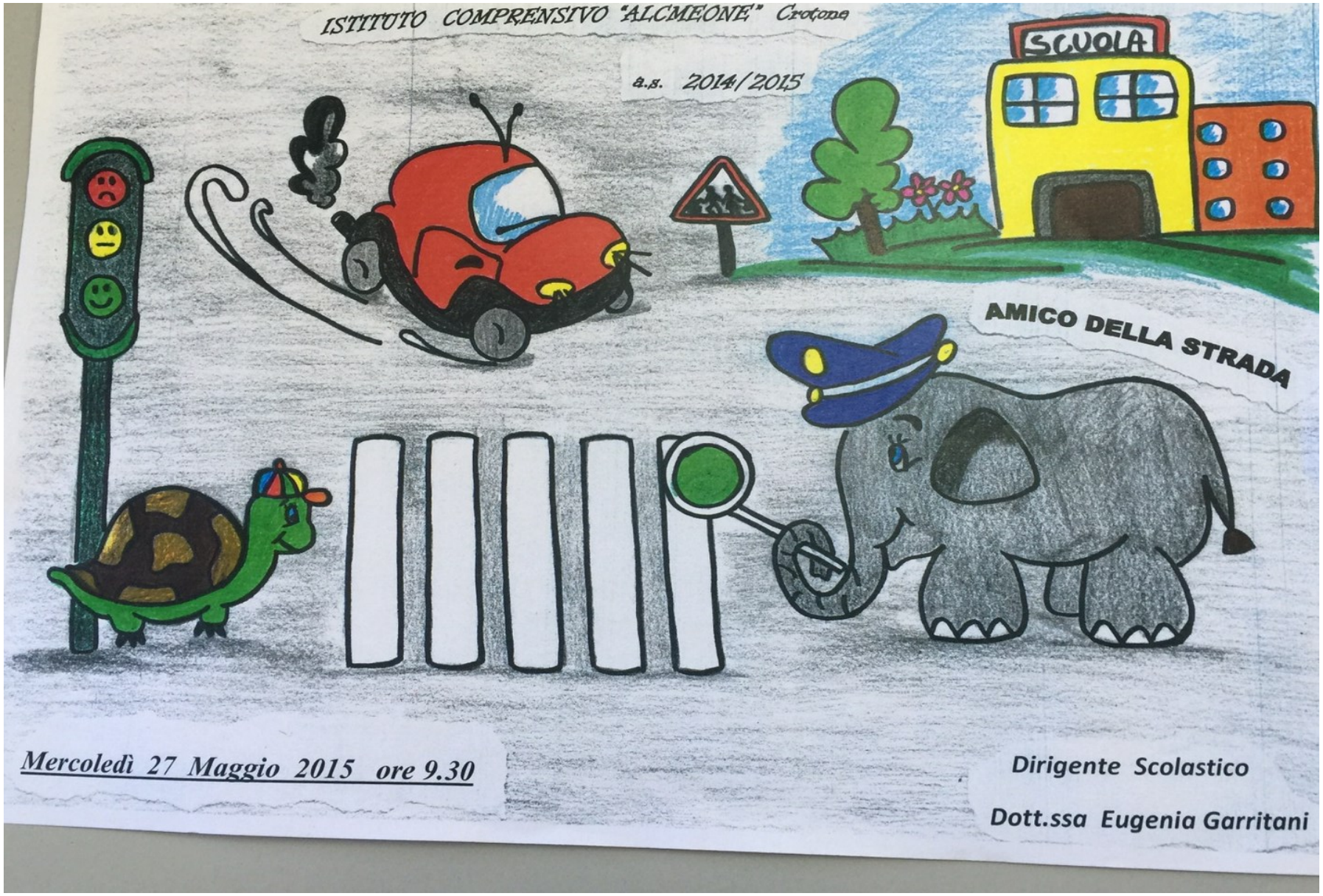
## ATTIVITA' EDUCATIVA A CLASSI APERTE

### Educazione stradale

*Il percorso di educazione stradale, per i bambini di cinque anni, ha avuto l'importante obiettivo di trasmettere il valore dell'educazione alla sicurezza e al rispetto delle regole sulla strada, attraverso momenti di conversazione di circle-time, rappresentazioni grafico-pittoriche (cartelloni con i segnali stradali), l'ascolto di storie ( il vigile Carlone- la rivolta dei segnali), di poesie ( il bravo pedone), di canzoni (bambini sulla buona strada, patatrac, il vigile urbano) e prove pratiche.*

W

I SEGNALI STRADALI


ISTITUTO COMPRENSIVO "ALCMEONE" Crotone
a.s. 2014/2015
SCUOLA
AMICO DELLA STRADA
Mercoledì 27 Maggio 2015 ore 9.30
Dirigente Scolastico
Dott.ssa Eugenia Garritani

*I bambini hanno acquisito la consapevolezza del significato del termine pedone, hanno scoperto la figura del vigile urbano, hanno compreso la funzione del semaforo e il corretto utilizzo delle strisce pedonali.*

*A fine anno alla presenza dei genitori degli alunni e di due vigili urbani si è svolta la manifestazione sull'educazione stradale che si è tenuta nella palestra della sede centrale; è stato allestito un percorso con i segnali stradali, il semaforo, una rotonda, le strisce e pedonali.*

*Cantiamo tutti con il cuore l'INNO DI MAMELI*

*I bambini con grande entusiasmo, hanno giocato lungo il percorso con le bici, un motorino elettrico e con passeggini.*

*Passeggiando in bicicletta....*

*Pedalare senza fretta...*

*Alla fine della manifestazione ai bambini è stato consegnato il patentino "AMICO DELLA STRADA".*

## *Finalmente...HO LA PATENTE!!*

# Ambiente

I bambini dell'Infanzia, appartenenti al 3° livello, sono stati coinvolti nell'affrontare il percorso socio-didattico sul tema dell'Educazione Ambientale, atto alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente.

Già all'inizio dell'anno i bambini hanno incominciato a lavorare con materiale di recupero ( sassi di varia forma, bicchieri, piatti e bottiglie di plastica, conchiglie, sabbia), che è andato a confluire in un contenitore che abbiamo chiamato :

## Scatola delle vacanze

E' diventata poi, durante l'anno, "scatola dell'Autunno", dell'"Inverno" e della "Primavera" raccogliendo al suo interno il materiale che è poi servito alla creazione di lavoretti a tema per le varie occasioni - Natale, Carnevale, la Festa del papà, Pasqua, ...-

*Sapendo della naturale curiosità che i racconti, le fiabe e le filastrocche esercitano sui bambini, le insegnanti hanno illustrato l'argomento attraverso i racconti per quanto riguarda il cielo, la terra, l'acqua e il mare.*

*"Goccia Lina"*

*"Ottavio il polipetto"*

*Con dei semplici tappi di plastica si è creato un cartellone delle "Lettere" e dei "Numeri" per un primo approccio alla lingua scritta .*